AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PER N.1 ASSEGNO DI RICERCA

AREA CUN 12, S.S.D. IUS 10

LA DIRETTRICE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it);

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Visto il D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);

Visto il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (Milleproroghe), con il quale è stata disposta la proroga del suddetto periodo transitorio per l'attivazione degli assegni di ricerca fino al 31/12/2023;

Vista la richiesta del prof. Francesco Luigi Gatta, in qualità di responsabile scientifico DEIM, di attivazione di n.1 assegno di ricerca della durata di mesi 12 per l'area scientifico-disciplinare CUN 12, SC 12 D/1, SSD IUS/10;

Accertata la disponibilità finanziaria di euro 25.000, sui fondi del Progetto Programma "Young Independent Research Groups (YIRG)" - Ambito 2 del Programma Nazionale della Ricerca "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione – iniziativa assegni- ai sensi del D.M. 25 giugno 2021, n.737, di cui è responsabile il prof. Francesco Luigi Gatta per il dipartimento DEIM;

Rilevato che al suddetto finanziamento è stato assegnato il CUP J89J21021000001;

Vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento n. 243 del 15/11/2023;

Vista l'Approvazione p.18 C.d.A. del 30.11.2023 e p.10 del Senato Accademico del 30.11.2023 Assegni di ricerca – Integrazione pianificazione fase transitoria;

AVVISA

Art. 1

Progetto

È indetta presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di **n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 12 mesi, nel rispetto dei limiti della normativa vigente, in particolare:

Titolo dell'assegno (italiano) Procedure e garanzie amministrative nella digitalizzazione del visto
Titolo dell'assegno (inglese) Administrative procedures and guarantees in the digitalization of visa
S.S.D. Diritto amministrativo – IUS/10
Area CUN: Area 12 - Scienze giuridiche
Descrizione sintetica del programma di ricerca: La crisi dei rifugiati del 2015 ha evidenziato la mancanza di un sistema comune di canali legali di accesso all'asilo nell'Ue, che, tuttavia, non si è concretizzata in soluzioni soddisfacenti per una mobilità protetta. In particolare, l'idea di un visto umanitario europeo, governato da norme e procedure comuni, è stata rigettata tanto sul

piano giurisprudenziale quanto normativo. La questione, tuttavia, non è tramontata. La prassi degli Stati dimostra che il visto umanitario è utilizzato attraverso autonome iniziative. Esempi ne sono, in Italia, i corridoi umanitari, così come lo sviluppo di una giurisprudenza che rende il visto umanitario strumento attuativo del diritto d'asilo costituzionale associandolo a un diritto di ingresso nel territorio dello Stato. Questi sviluppi richiedono uno studio degli aspetti amministrativo-attuativi legati alle procedure di rilascio del visto umanitario, da un lato, per vagliare la sostenibilità amministrativa di un possibile sistema comune, dall'altro per misurarne la compatibilità in termini di garanzie di giusto processo, sia nell'ambito del procedimento, sia in sede di tutela giurisdizionale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al profilo della digitalizzazione delle procedure.
Obiettivi da raggiungere Studio degli aspetti amministrativi legati alle procedure di rilascio di un visto umanitario, con particolare attenzione ai profili delle garanzie del giusto processo. Contributo e partecipazione alle attività di ricerca connesse al progetto Common European Visa for Humanitarian Admission (CEVHA).
Sede di svolgimento: Dipartimento DEIM, Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (SPRI), Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo
Requisiti di ammissione: Laurea in Giurisprudenza, conseguita da non oltre 10 anni a partire dal 1° gennaio 2013 Dottorato in area giuridica, conseguito da non oltre 5 anni a partire dal 1° gennaio 2018
Conoscenza di una o più lingue straniere: Inglese livello B2
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Diritto amministrativo; Diritto dell'immigrazione
Durata dell'assegno: 12 mesi
Responsabile della ricerca: Francesco Luigi Gatta, Ricercatore di diritto internazionale, Docente a contratto di diritto dell'Unione europea
Importo: € 25.000
Finanziamento a copertura (fondi):

Progetto Programma “Young Independent Research Groups (YIRG)” - Ambito 2 del Programma Nazionale della Ricerca “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione – iniziativa assegni- ai sensi del D.M. 25 giugno 2021, n.737, di cui è responsabile il prof. Francesco Luigi Gatta per il dipartimento DEIM - CUP J89J21021000001
Responsabile dei fondi : Prof. Francesco Luigi Gatta

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell’assegno di cui all’art. 1, è richiesto il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l’attivazione dell’assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell’assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell’assegno di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, cosi come modificato dall’ art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per un periodo di 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell’assegno.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3
Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato corredata dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - dell'Università degli Studi della Tuscia, Segreteria amministrativo – contabile, via del paradiso 47, 01100 Viterbo e inviate al seguente indirizzo pec: deim@pec.unitus.it.

Nell'oggetto dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca SSD IUS 10 (Delibera CDD n. 243 del 15/11/2023).**

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o per forza maggiore.

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.),** dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 11, pena l'inammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (**Allegato1**) comprovante il possesso di Laurea, con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea, nonché del dottorato di ricerca, con indicazione, se prevista, della valutazione riportata.
b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (**Allegato2**) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea) di cui si chiede la valutazione;
c) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione: a) data e luogo di nascita; b) cittadinanza; c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e voto; d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5

Selezione e formazione graduatorie

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla Direttrice del Dipartimento.

Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio come stabilito all'art. 5, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite e-mail o PEC. I candidati saranno ammessi

al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Nel corso del colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese in base al livello minimo richiesto dal bando. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo.

La soglia minima per l'idoneità all'acquisizione del titolo di assegnista è pari a 70 punti.

In caso di valutazione a pari merito costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane.

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

La Commissione giudicatrice trasmetterà alla Direttrice del DEIM il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto della Direttrice del DEIM e affissa sul sito al link:

Albo Ufficiale di Ateneo

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n.357/11e succ. modifiche che può essere consultato sul sito www.unitus.it nella sezione *normativa*.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dalla Direttrice del Dipartimento DEIM, sarà composta da tre docenti ai sensi dell'art. 6 Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dalla Direttrice del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Presidente previa contestazione scritta.

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 8

Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di **€ 25.000** (venticinquemila/00) comprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. All'assegno si applicano, in

materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

L'importo minimo annuo lordo degli assegni di ricerca è definito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'importo massimo annuo lordo è fissato dal Consiglio di Amministrazione. Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una particolareggiata relazione finale munita del visto del responsabile dell'attività di ricerca. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

L'assegnista è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università nella sezione dedicata alla normativa.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa Natali Natalia tel. 0761 357738– e mail n.natali@unitus.it.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo Contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art.11

Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione

all'Albo o*n line* di Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:
http://www.unitus.it su Albo Ufficiale di Ateneo e Albo di Ateneo – bandi.
http://bandi.miur.it
http://ec.europa.eu/euraxess

Art. 12

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo lì 18/12/2023

La DIRETTRICE

Prof.ssa Tiziana Laureti



Firmato digitalmente da:
LAURETI TIZIANA
Firmato il 18/12/2023 10:23
Seriale Certificato: 2117074
Valido dal 23/01/2023 al 23/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa
dell'Università degli Studi della Tuscia,
Segreteria amministrativo – contabile
Via del Paradiso, 47
01100 Viterbo
Pec: deim@pec.unitus.it

Il sottoscritto_____

CODICE FISCALE
LUOGO DI NASCITA (indirizzo)
DATA DI NASCITA
CITTADINANZA
RESIDENZA (indirizzo)
Telefono
Email
Pec:

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami (Delibera CDD n. 243 del 15/11/2023) indetta con Avviso rep.n. …….del ……per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "Procedure e garanzie amministrative nel rilascio del visto umanitario" della durata di 12 mesi, per area scientifico disciplinare CUN 12, SSD IUS 10, sotto la guida del responsabile scientifico prof. Francesco Luigi Gatta, per il dipartimento DEIM.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- ☐ di essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- ☐ di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di …….. (oppure di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo ……..)
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali ……...
- ☐ di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- ☐ di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ. modificazioni e integrazioni o Laurea V.O.	
Conseguita nell'anno:	
In data:	
Presso:	

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

Via		n.
Comune		c.a.p.
Località		Prov.
Telefono	e-mail	
	pec	

Data, ___/___/___ Firma_____

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del DEIM.

Data, ___/___/___ Firma_____

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt_____nat__
a _____il ___/___/_____
e residente a_____in
Via _____ n. _____C.A.P _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la **laurea in**

  _____

  ____, in data _____, presso

  _____

- di avere conseguito il **dottorato in**

  _____

  ____, in data _____, presso

  _____

Data, ___/___/___ Firma_____

Sede

Via del Paradiso, 47 - 01100 Viterbo

Tel. 0761357716 - Fax. 0761 357715

deim@unitus.it - deim@pec.unitus.it

www.deim.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F.
80029030568
Tel. 0761 3571 |
protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt_____nat__
a _____il ___/___/_____
e residente a _____in
Via _____ n. _____C.A.P _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ___/___/___ Firma _____

Sede

Via del Paradiso, 47 - 01100 Viterbo

Tel. 0761357716 - Fax. 0761 357715

deim@unitus.it - deim@pec.unitus.it

www.deim.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F.
80029030568
Tel. 0761 3571 |
protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it